

Rimini

NUOVO FONDO D'INVESTIMENTO

Renzo Serafini, l'artista delle luci si allea alla Gestatek di Andrea Aureli

L'imprenditore: «Ho voluto separare la libertà della direzione artistica dalla capacità industriale»

RIMINI

LUCA BALDUZZI

È un decimo anno di attività decisamente ricco quello della "Renzo Serafini" di Riccione. E l'azienda specializzata nella produzione di illuminazione lo festeggia non solo con progetti di grande livello commissionati in Italia e in Europa, ma anche con l'ingresso nel capitale del fondo di private equity Gestatek.

«Il percorso è cominciato con un'idea di luce differente rispetto a quella del tempo e con due persone - ricorda Renzo Serafini -. La nostra forza è quella di avere al nostro fianco persone e maestranze del territorio. Con gli anni siamo riusciti a ricavarci la nostra piccola nicchia, e oggi veniamo paragonati a brand importanti anche non strettamente legati al nostro mondo».

AL LAVORO
CON I MIGLIORI

Progetti per Antonino Cannavacciuolo, Massimo Bottura a Modena, la masseria "Baglio della luce" di Scicli in Sicilia

I progetti 2021

A Rimini, a poca distanza dalla propria sede, l'azienda ha lavorato al completamento del giardino interno del ristorante stellato "Abocar due cucine" di Mariano Guardianelli, per il nuovo "Augusta" di Gianpaolo Raschie per il "Ferramenta" di Rino Mini.

In Italia, ha realizzato i progetti di illuminazione dell'albergo "Laqua By The Lake" di Antonino Cannavacciuolo a Petteasco sulle rive del lago d'Orta (lo chef aveva già scelto la Renzo Serafini per il suo bistro di Novara due anni fa), del bed&breakfast "Casa Maria Luigia" di Massimo Bottura a Modena, della masseria "Baglio della luce" di Scicli in Sicilia, e delle cantine vitivinicole di Pietradolce e Girolamo Russo ai piedi dell'Etna e Donnafugata a Pantelleria.

In Europa, infine, sono il lounge bar e il ristorante dell'Hotel Crowne Plaza dell'aeroporto di Bruxelles a portare la firma dell'azienda riccionese.

Non che le attestazioni di stima siano mancate nel passato: sempre nel 2019, la Renzo Serafini ha lavorato per i ristoranti "Il pagliaccio" di Anthony Genovese a Roma, "Braceria" di Luciano Bifulco a Ottaviano in Campania, e "Itr" di Gennaro Esposito



Da sinistra Renzo Serafini e Andrea Aureli

a Ibiza. E a lei si è rivolta anche lo Sporting Hotel di Livigno.

«Con il catalogo di quest'anno, però, abbiamo cercato di spingere il nostro prodotto anche al di fuori degli ambiti più tradizionali degli alberghi, dei ristoranti e dei locali industriali - osserva il titolare -, avvicinan-

dolo all'arredamento e al design. Vogliamo proporre un prodotto a 360 gradi».

Obiettivo crescita

Guardando al futuro, l'obiettivo della Renzo Serafini è quello di crescere ulteriormente, ampliando la sua presenza sul mer-

cato nazionale e guardando verso l'estero, dove ha già sette agenzie in Norvegia, Gran Bretagna, Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Svizzera, e copre cinque paesi dell'Est Europa (Estonia, Lettonia, Lituania, Bielorussia e Romania).

«Grazie all'ingresso in società del fondo di Andrea Aureli e delle competenze del suo team, abbiamo messo a terra un nuovo progetto industriale con obiettivo crescita 20 per cento - spiega Serafini -. Ora possiamo concentrare tutte le nostre risorse interne in creatività, design, nuove linee e collezioni di lampade, cioè le chiavi del nostro successo d'impresa».

Insomma, «ho voluto separare la libertà della direzione artistica dalla capacità industriale, di cui l'amico Aureli è specialista - aggiunge -. Questo non significa assolutamente che il nostro prodotto sarà meno curato o non sarà più made in Italy. La nostra intenzione è quella di continuare a fornire un prodotto "sartoriale" e di rimanere qua».

«Il fondo Gestatek investe in imprese innovative - spiega Aureli -. Il suo goal è sostenerne lo sviluppo. Alla base di questi investimenti ci sono sempre persone piene di energia, a partire dai fondatori che hanno voluto condividere il loro percorso di crescita con un team di advisors esperti e accedere alle risorse finanziarie per garantire solidità e struttura al futuro delle loro aziende».

Efficienza energetica e fonti rinnovabili Torna "Key energy"

La manifestazione dal 26 al 29 ottobre in Fiera, insieme a Ecomondo

RIMINI

Rinnovabili ed efficienza energetica sono i protagonisti di Key energy, l'evento organizzato da Leg in contemporanea con Ecomondo, dal 26 al 29 ottobre in Fiera. Il settore delle rinnovabili sarà rappresentato da Key Wind, salone dedicato alla filiera dell'eolico; ci sarà poi l'area dedicata al Solar and storage, con un'offerta espositiva di tecnologie, soluzioni e best practice dedicata a fotovoltaico, solare termico e sistemi di accumulo. Ampio rilievo anche alle tecnologie di storage energetico chiamate ad assumere un ruolo strategico per lo sviluppo delle rinnovabili. Sul fronte

dell'efficienza energetica, ecco tecnologie, sistemi e soluzioni per un uso intelligente delle risorse energetiche in ambito industriale, che prevede anche un'area incontri che accoglierà i numerosi appuntamenti dedicati. Due padiglioni sono dedicati alla mobilità elettrica e alle soluzioni ad emissioni zero; infine Sustainable city racconta l'evoluzione delle città attraverso tematiche come mobilità, digitalizzazione, rigenerazione urbana.

Key Energy si aprirà con il convegno "Opportunità per l'Italia provenienti dal Pnrr", con le conclusioni affidate alla sottosegretario alla Transizione ecologica Ilaria Fontana. Il salone organizzato da Leg vuole essere anche «punto di riferimento internazionale per il settore delle energie green» e varrà il progetto "Africa Green Growth".